Suzanne Collins

Hunger Games: ballata dell'usignolo e del serpente

Milano, Mondadori, 2020

Il messaggio principale per Licia (4A 2020)

«L'uomo è nato libero e ovunque si trova in catene». Questa è una frase scritta da Jean-Jacques Rousseau che ho trovato nel libro come citazione.

Il popolo di Panem non è libero. Le persone dei distretti e di Capitol City sono costantemente controllate da persone sopra di loro, le stesse che organizzano gli Hunger Games. Nel racconto risalta il carattere di Lucy Gray. Alla domanda «Sei una di Capitol City o sei una ribelle?» lei risponde sempre «io non sono nessuna di queste, sono solo Lucy Gray». Emerge la volontà di poter essere se stessi, in piena libertà

L'autrice vuol fare vedere quanto sia ingiusto che l'uomo non abbia libertà di pensiero, di scelta personale, ma che debba sottostare alle decisioni degli altri.